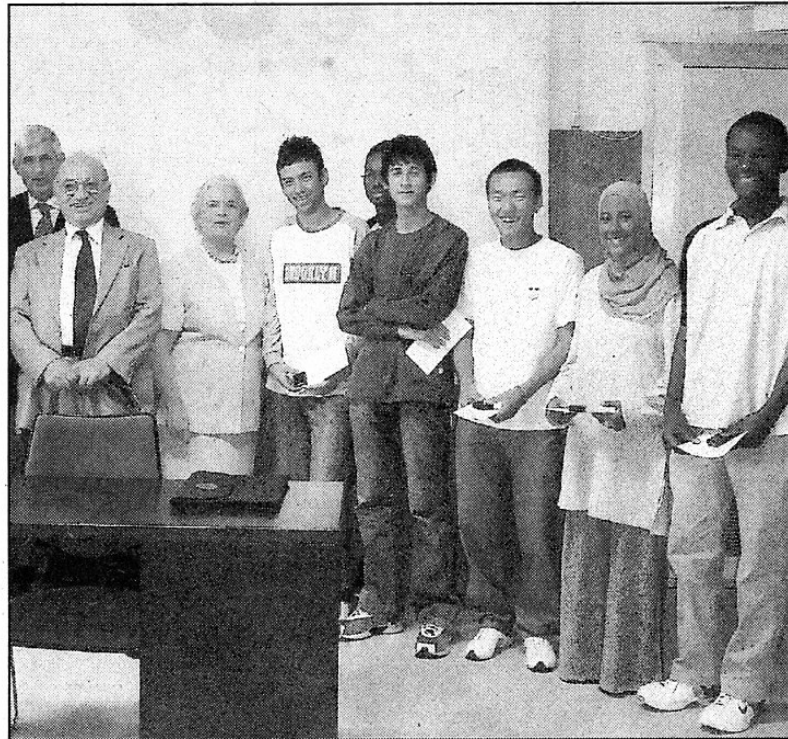


Assegnate le borse di studio ai giovani provenienti dai Paesi più poveri istituite nel nome di Hazel Marie Cole

Aiuti agli studenti del Collegio del mondo unito

Ha avuto luogo al Collegio del Mondo unito di Duino la cerimonia della premiazione della seconda linea del «Premio alla Bontà – Hazel Marie Cole», istituito dal marito Aldo Pianciamore e dalla figlia Donatella per perpetuarne l'esempio di bontà e l'impegno umano e sociale nei confronti di giovani e anziani bisognosi. Giunto all'VIII edizione, il premio si articola su tre linee: la prima per atti di bontà nell'ambito della scuola elementare e media inferiore, segnalati da insegnanti, direttori e presidi al premio «L'alunno più buono d'Italia»; la seconda si riferisce ad aiuti economici in forma di pocket-money a giovani di Paesi poveri frequentanti il Collegio del Mondo unito, prescelti da una rosa di candidati dal rettore del collegio, professor Marc Ambrieu e dagli insegnanti dello stesso; la terza a premi in denaro a chi aiuta persone non autosufficienti.



La premiazione presenta il rettore del collegio Marc Ambrieu

I beneficiari, vincitori di una borsa di studio per l'ammissione al collegio sono: La-

mira Ali Alisalem (Sahara occidentale), Sulaiman Nassari (Afganistan), Anri Rembeci

(Albania), Fundi Nkambule (Swaziland).

Ad essi si aggiungono i premiati dello scorso anno che hanno superato l'esame d'ammissione al secondo: Amarmend Daavaakhuu (Mongolia), Wojciech Musial (Polonia), Tribun Ferzaj (Kosovo), Braulio Dumba (Angola). I premi ammontano complessivamente a tremila euro che il rettore gestirà in rapporto alle necessità che si presenteranno ai premiati nel corso dell'anno.

Con tale assegnazione il Premio della bontà ha erogato finora 101 premi rapportati alle tre linee succitate.

Al termine della cerimonia, il dottor Pianciamore, accompagnato dalla figlia Donatella, ha fatto omaggio agli studenti premiati e agli «amici del Premio» che hanno contribuito al suo consolidamento, di una medaglia-ricordo, riproducente l'effigie di Hazel Marie Cole.

Fulvia Costantinides